

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.51 del 20 dicembre 2010

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

“Avete facce di figli di papà. Buona razza non mente. Avete lo stesso occhio cattivo. Siete paurosi, incerti, disperati (benissimo), ma sapete anche come essere ...” Pier Paolo Pasolini dopo gli incidenti a Villa Giulia a Roma nel 1968)



Sommario

Perché difendiamo chi ci disprezza

Oggi volantaggio ad Arcore

Bravi

Il COISP consegna la sagoma al Viminale

Annozero - Vergogna!

Si sciogla il COCER Carabinieri

Lettera al Capo della Polizia

Incontro con gli studenti?

Immigrazione - Rinnovare contratto interinali

Concorso Perito Tecnico Superiore

Vacanze Sezioni di P.G.

Selezioni Europol

Adeguamento tariffe straordinario

Tavolo tecnico sedi disagiate

Commissione Aggiornamento Professionale

Cedolino unico e CUD on-line

Diritto allo studio - Necessaria circolare

Concorsi Sovrintendente e valutazione titoli

Polizia Stradale Fano - Incontro

Test sciistico

Indennità Agenti aggregati

Olimpiadi Torino e riconoscimenti premiali

Convenzione con ERG

Gorizia - Raccolta Telethon

“L'angolo delle riflessioni”

Maniglia... (continua in ultima pagina)

Liberi tutti... (continua in ultima pagina)

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale
www.coisp.it
e sul contenitore multimediale
CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it

Dopo il sì al governo, esplode la violenza dei black bloc. Roghi, barricate, blindati in fiamme e agenti picchiati: 41 fermi e oltre cento feriti



Roma in preda alla guerriglia

Barricate, incendiati i blindati degli agenti, cento feriti

57 agenti contusi

pioggia di pietre
contro agenti

Roma ostaggio della furia dei Black bloc

I manifestanti hanno forzato il blocco della zona rossa e hanno devastato il centro con spranghe e fuoco. Bilancio: 57 agenti feriti, 22 ricoverati e 41 fermati per gli scontri. Alemanno: «La città è stata offesa»

sputi e sassi contro la polizia

**PERCHE' DIFENDIAMO
CHI CI DISPREZZA???**



QUESTO LO ABBIAMO GIÀ DENUNCIATO PIU' VOLTE

Giovedì 29 luglio 2010, ore 13.30 circa: la Camera dei Deputati, con l'ennesimo voto di fiducia da parte del Governo, ha approvato in via definitiva il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertendolo, con modificazioni, nelle legge 122 (30 luglio 2010).

Tra le tante pugnalate, una delle più vigliacche ci è stata inferta dall'articolo 9 commi 1 e 21

1. **Per gli anni 2011, 2012 e 2013 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti**, anche di qualifica dirigenziale, **ivi compreso il trattamento accessorio**, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, **non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante nell'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo¹**
21. Per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, **gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti.** Per il personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni **le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici.**

... una "pugnalata" che il Governo ha quasi tentato di spacciare per un segno di gratitudine nei nostri confronti (eh già, di "ringraziamenti" ne ha meritati davvero tanti ...), inserendo il comma 11-bis all'art. 8 della legge, e vale a dire

11-bis. Al fine di tenere conto della specificità del comparto sicurezza-difesa, e delle peculiari esigenze del comparto del soccorso pubblico, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo con una dotazione di 80 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2011 e 2012 destinato al finanziamento di misure perequative per il personale delle forze Armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco interessato alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 21. Con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri competenti, sono individuate le misure e la ripartizione tra i Ministeri dell'interno, della difesa, delle infrastrutture e trasporti, della giustizia, dell'economia e delle finanze e delle politiche agricole, alimentari e forestali delle risorse del fondo di cui al primo periodo. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato a disporre, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Risorse assolutamente insufficienti a rimediare ai danni causati dall'art. 9!!

Ebbene, di fronte a tale prepotenza e volontà di punire i poliziotti, si è levata altissima la protesta del COISP e del "cartello" ... e tale protesta ha costretto alla presentazione di una serie di "ordini del giorno" che impegnavano il Governo, che li accoglieva, a rimediare alle pazzie delle norme previste contro i poliziotti.

Taluni esultavano per l'accoglimento di tali "ordini del giorno"; noi, sulla scorta di due anni di legislatura, ribadivamo, anche con amarezza, la nostra certezza che "di questo Governo non possiamo proprio fidarci!!"

¹ Si riporta l'articolo 9 comma 17, secondo periodo: "E' fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale nelle misure previste a decorrere dall'anno 2010 in applicazione dell'articolo 2, comma 35, della legge 22 dicembre 2008, n. 203."

QUESTO LO ABBIAMO GIÀ RACCONTATO POCHI GIORNI ADDIETRO **... E' IL GOVERNO CHE CONTINUA A PUGNALARCI!!**

30 novembre 2010: è in discussione alla Camera, per la conversione in legge, il decreto legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza.

Si tratta del Disegno di legge n. 3857-A e nella seduta del 30 novembre 2010 viene presentato, all'art. 10, l'emendamento nr. 10.055 firmato da Lorenzin, Laffranco, Giorgio Conte, Lo Presti, Gregorio Fontana, Di Biagio, Polledri, Cirielli, Ascierio, il cui contenuto è questo:

Dopo l'articolo 10, aggiungere il seguente:

Art. 10-bis. - (Disposizioni interpretative in materia di specifiche indennità connesse alla funzionalità dei servizi espletati dal personale delle Forze di polizia, delle Forze armate e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco). - 1. **L'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, si interpreta nel senso che tra gli eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi indicati, rientrano anche le indennità operative delle Forze armate e delle Forze di polizia, l'indennità pensionabile delle Forze di polizia, l'assegno funzionale, l'assegno di valorizzazione dirigenziale e il trattamento economico superiore correlato all'anzianità di servizio senza demerito, compresa quella nella qualifica o nel grado, gli incrementi stipendiali parametrali non connessi a promozioni, le indennità per trasferimento, missione e presenza qualificata in servizio, le altre retribuzioni riferite al trattamento accessorio, le indennità perequative e di posizione, nonché gli emolumenti corrispondenti previsti per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e le misure perequative cui all'articolo 8, comma 11-bis, del medesimo decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010.**

Caspita, abbiamo pensato, seppur forse influenzati da un probabilissimo ritorno alle urne, il Governo sta davvero dando concretezza ad una delle tante promesse!!

Ovvio che eravamo lieti ... ma abbiamo voluto attendere a dare la notizia. Volevamo verificare per bene!!

Ecco quindi che ieri 1° dicembre 2010 la discussione del citato disegno di legge approda in Assemblea ... ma non viene discusso l'emendamento in questione!

Ne avrebbero parlato **oggi 2 dicembre??** Beh, questo è quanto è accaduto oggi alla Camera dei Deputati:

XVI LEGISLATURA

Resoconto stenografico dell'Assemblea
Seduta n. 406 di giovedì 2 dicembre 2010

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza (A.C. [3857-A](#)) (ore 10,12).

[PRESIDENTE](#). L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza.

Avverto che, **dopo la conclusione della seduta di ieri, l'articolo aggiuntivo Lorenzin 10.055 è stato ritirato dalla presentatrice e, pertanto, non figura nel fascicolo degli emendamenti.**

Ma come??? Hanno ritirato l'emendamento presentato due giorni prima? L'emendamento che avrebbe salvaguardato il nostro lavoro e che avrebbe evitato di farci incrociare le braccia, perché potremo anche essere fessi ma non al punto di lavorare gratis???

Il seguito della discussione alla Camera ci regalava queste puntualizzazioni:

[FILIPPO ASCIERIO \(POPOLO DELLA LIBERTÀ\)](#). ... la specificità - che è un termine abbastanza generico - è, in realtà, la divisione delle forze dell'ordine e delle Forze armate dal pubblico impiego, perché i loro appartenenti non possono essere considerati dei semplici impiegati dello Stato e perché i rischi,



flash

Nr.51 del 20 dicembre 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

i disagi e le limitazioni sono diversi rispetto a quelli di tutto il comparto del pubblico impiego. ... possiamo oggi dire che se vi è la necessità di tagliare possiamo evitare i tagli per le forze dell'ordine ... vi è bisogno di ricalcolare in modo assai preciso quali sono i costi reali per stabilire quanto quelle indennità che oggi figurano come trattamento accessorio stipendiale delle forze dell'ordine possano effettivamente avere in termini di capienza e di quantità di fondi.

È chiaro che in momenti come questo, con un'esigenza generale di bilancio, occorre approfondire questo discorso. Mi sembra di aver ben compreso che **tutto ciò non viene cassato perché non è condiviso, ma viene spostato nel prosieguo dell'iter di questo provvedimento che si svolgerà presso l'altra Camera, cioè al Senato.**

...

Considerato che il Governo non sta facendo marcia indietro, ma vuole approfondire e capire bene a quanto ammontano tali costi, mi sembra quantomeno opportuno dargli la possibilità di farlo e quindi di modificare in Senato ciò che si può fare a favore delle forze dell'ordine (Applausi dei deputati del gruppo Popolo della Libertà).

ALFREDO MANTOVANO (POPOLO DELLA LIBERTÀ), *Sottosegretario di Stato per l'interno.*

... la specificità è stata introdotta in questa legislatura, su impulso del Governo e con il concorso della maggioranza, e siamo ben consapevoli di aver accolto, al momento della discussione della manovra, l'ordine del giorno che andava nella direzione di destinare risorse per l'impegno relativo alle specificità aggiuntive rispetto agli 80 milioni di euro previsti per l'esercizio 2011-2012. Sono necessari in questo momento degli approfondimenti tecnici che non mancheranno di esserci nelle prossime settimane - è questa la posizione del Ministero dell'interno - e quindi **il nostro impegno è volto a far sì che, nel seguito dell'esame, ci sia una coerenza con gli impegni assunti in quell'ordine del giorno.**

... Il Governo nei confronti delle forze di polizia si sente impegnato in modo particolare, è grato del lavoro che svolgono quotidianamente per tutelare l'interesse di tutti e la funzionalità delle istituzioni, come è avvenuto perfino qualche giorno fa nella capitale in presenza di manifestazioni di piazza, ha una sola parola nei confronti delle forze di polizia e intende mantenerla fino in fondo, avendo le risorse disponibili.

Non si può certo dare una lettura diversa da questa: **IL GOVERNO CONTINUA A PRENDERE IN GIRO I POLIZIOTTI!!**

... E LA CONFERMA E' ARRIVATA IL 15 DICEMBRE 2010,

IL GIORNO DOPO QUELLO IN CUI I POLIZIOTTI

SI SONO PRESI SPUTI E SASSATE PER DIFENDERE I NOSTRI PARLAMENTARI

15 dicembre 2010: Il Senato ha definitivamente convertito in legge, nel testo varato dalla Camera dei deputati in prima lettura, il decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza (ddl n. 2479).

Il martedì 14 dicembre durante la riunione delle Commissioni 1° e 2° riunite, erano stati presentati i seguenti emendamenti:

10.0.11 CASTRO, FLUTTERO, CAMBER, TOMASSINI, MASSIDDA, CICOLANI, PISCITELLI, BEVILACQUA, DELOGU, ZANOLETTI, VICARI, BALBONI, CASELLI, GALLONE, SCARABOSIO, BORNACIN, SCARPA BONAZZA BUORA, CASOLI, MESSINA, FAZZONE, FANTETTI, DE ECCHER, SARRO, ALLEGRI, BALDINI

Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:

«Art. 10-bis.

(Disposizioni interpretative in materia di specifiche indennità connesse alla funzionalità dei servizi espletati dal personale delle Forze di polizia, delle Forze armate e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)

1. L'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, si interpreta nel senso che tra gli eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi indicati, rientrano anche le indennità operative delle Forze armate e delle Forze di polizia, l'indennità pensionabile delle Forze di polizia, l'assegno funzionale, l'assegno di valorizzazione dirigenziale e il trattamento economico superiore correlato all'anzianità di servizio senza demerito, compresa quella nella qualifica o nel grado, gli incrementi stipendiali parametrali non connessi a promozioni, le indennità per trasferimento,

missione e presenza qualificata in servizio, le altre retribuzioni riferite al trattamento accessorio, le indennità perequative e di posizione, nonché gli emolumenti corrispondenti previsti per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e le misure perequative di cui all'articolo 8, comma 11-bis, del medesimo decreto-legge n. 78 del 2010, convertito dalla legge n. 122 del 2010».

10.0.12 SAIA, VIESPOLI, BALDASSARRI, CONTINI, DE ANGELIS, DIGILIO, GERMONTANI, MENARDI, PONTONE, VALDITARA

Dopo l'articolo, aggiungere il seguente:

«Art. 10-bis.

(Disposizioni interpretative in materia di specifiche indennità connesse alla funzionalità dei servizi espletati dal personale delle Forze di polizia, delle Forze armate e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco)

1. L'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, si interpreta nel senso che tra gli eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi indicati, rientrano anche le indennità operative delle Forze armate e delle Forze di polizia, l'indennità pensionabile delle Forze di polizia, l'assegno funzionale, l'assegno di valorizzazione dirigenziale e il trattamento economico superiore correlato all'anzianità di servizio senza demerito, compresa quella nella qualifica o nel grado, gli incrementi stipendiali parametrici non connessi a promozioni, le indennità per trasferimento, missione e presenza qualificata in servizio, le altre retribuzioni riferite al trattamento accessorio, le indennità perequative e di posizione, nonché gli emolumenti corrispondenti previsti per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e le misure perequative di cui all'articolo 8, comma 11-bis, del medesimo decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010».

Come aveva detto la maggioranza di governo durante la trattazione del disegno di legge alla Camera dei Deputati, al Senato stavano reinserendo quella norma che avrebbe consentito ai Poliziotti di non lavorare gratis nel 2011, 2012 e 2013. C'ERA DA STAR TRANQUILLI?? OVVIO CHE NO!

Durante la riunione della Commissione Bilancio, avvenuta lo stesso martedì 14 dicembre, il relatore **FLERES** (PdL), nell'illustrare gli emendamenti riferiti al disegno di legge ha segnalato che "Comportano altresì maggiori oneri le proposte 10.0.11 e 10.0.12" (HA SCOPERTO L'ACQUA CALDA!!) ed il presidente **AZZOLLINI** (QUELLO CHE QUALCHE MESE FA VOLEVA METTERE MANO SULLE NOSTRE TREDICESIME ...) ha proposto di esprimere avviso contrario sui citati emendamenti, in quanto onerosi.

E La Commissione ha approvato!

Gli emendamenti sono stati quindi non accolti e noi Poliziotti sappiamo ormai per certo che se nei prossimi anni saremo costretti a lavorare più che nel 2010 non percepiremo alcun compenso, né riceveremo adeguamenti stipendiali in caso di promozione, assegni di funzione acquisiti negli anni 2011-2013, etc.. CI SONO SOLO 80 MILIONI CHE NON BASTANO: CERTIFICATO DALLO STESSO MINISTERO!

E NOI CI SAREMMO PRESI SPUTI E SASSATE PER DIFENDERE CHI DI NOI SE NE STRAFOTTE?? BEH, NON FINISCE QUI!!! E NON CI VENGANO A RACCONTARE CHE NELL'AMBITO DELL'APPROVAZIONE DEL MENZIONATO PACCHETTO SICUREZZA IN SOSTITUZIONE DELL'ACCOGLIMENTO DEI CITATI EMENDAMENTI SONO STATI ACCOLTI DEGLI ORDINI DEL GIORNO FINALIZZATI A PORRE RIMEDIO ALLA PORCATA DELL'ARTICOLO 9 COMMA 1 E 21 DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2010, N. 78 ... PERCHE' GLI ORDINI DEL GIORNO - COME GIA' AMPIAMENTE DIMOSTRATOCI PROPRIO DAL GOVERNO - NON VALGONO UN FICO SECCO!!

CONTINUEREMO A COMBATTERE
ED INIZIEREMO A PRENDERE IN CONSIDERAZIONE
AZIONI SERIAMENTE ECLATANTI!



flash

Nr.51 del 20 dicembre 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

OGGI VOLANTINAGGIO AD ARCORE LE FORZE DI POLIZIA E I VIGILI DEL FUOCO IN PIAZZA PER IMPEDIRE LO SMANTELLAMENTO DELLA SICUREZZA PUBBLICA E DEL SOCCORSO PUBBLICO

Cittadini,

Dopo il vergognoso voltafaccia del Governo e della maggioranza che hanno ritirato anche al Senato, dopo averlo già fatto in precedenza alla Camera, un emendamento al decreto sicurezza sulla specificità delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, ingannando ancora una volta le forze dell'ordine, tradendo la loro fiducia, e mettendo anche a rischio l'operatività e l'efficienza dei servizi di ordine e sicurezza pubblica dal 1° gennaio 2011, le firmatarie Organizzazioni Sindacali della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, hanno indetto per oggi, 20 dicembre 2010, una manifestazione unitaria nazionale degli operatori di questo importantissimo e delicato Comparto, ad Arcore davanti alla residenza del premier per:

- impedire lo smantellamento della sicurezza pubblica e del soccorso pubblico contro le politiche finanziarie dei soli tagli che hanno già sottratto, alle Forze di polizia, circa 2 miliardi e mezzo di euro in tre anni e che determinerà anche il taglio del 10% degli stipendi della dirigenza;
- impedire che la manovra finanziaria di quest'anno possa ulteriormente limitare l'operatività dei servizi delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco con la fissazione dal 31 dicembre 2010 di un tetto massimo allo straordinario e alle indennità operative, anche a fronte di maggiori esigenze di sicurezza, che non consentiranno l'impiego dei poliziotti e dei vigili del fuoco per un limite "ragionieristico";
- affermare il diritto degli operatori delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco, sancito dalla Costituzione per tutti i lavoratori, a smettere di fornire prestazioni di lavoro straordinario o connesse a maggiore disagio o responsabilità senza la retribuzione corrispondente;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sul comportamento irresponsabile, verso il Paese, e vergognoso, verso gli operatori di polizia e dei vigili del fuoco, tenuto dall'attuale Governo, che ha sinora disatteso ogni impegno assunto in campagna elettorale e nei documenti programmatici sui versanti della sicurezza e delle connesse politiche per il personale.

Cari Cittadini, Istituzioni e Parlamentari, aiutateci a difendere il diritto alla sicurezza contro la logica di palazzo determinata da criteri ragionieristici e non dall'interesse del Paese.

Per questo siamo qui oggi a ricordare che oltre a discutere sulle possibili future alleanze politiche e di sondaggi sulle presunte dichiarazioni di voto dei cittadini a favore di questo o quel partito, il Paese reale si aspetta una politica che governi i processi e le problematiche dei cittadini, a cominciare dal diritto alla sicurezza.

Arcore, 20 dicembre 2010

POLIZIA DI STATO					
SIULP (Romano)	SAP (Tanzi)	SIAP- ANFP (Tiani)	SILP PER LA CGIL (Giardullo)	UGL-Polizia di Stato (Leggeri)	COISP (Maccari)
POLIZIA PENITENZIARIA					
SAPPE (Capece)	UIL- Penitenziari (Sarno)	SINAPPE (Santini)	FNS-CISL (Mannone)	FP-CGIL (Quinti)	UGL Polizia Penitenziaria (Moretti)
CORPO FORESTALE DELLO STATO					
SAPAF (Moroni)	UGL- Federazione Nazionale Corpo Forestale dello Stato (Scipio)		FNS-CISL (Mannone)	FP-CGIL (Citarelli)	
VIGILI DEL FUOCO					
CO.NA.PO. (Brizzi)	CONFISAL (Giancarlo)	FP CGIL VVF (Sgrò -D'Ambrogio)	FNS-CISL (Mannone)	UGL – VVF (Cordella)	UIL PA (Lupo)

BRAVI

Il COISP, con fierezza, è vicino a tutti quei poliziotti che a Roma nel corso di tutti i servizi connessi alle manifestazioni, hanno sostenuto con grande professionalità ed altrettanta fermezza, l'onda d'urto di bande di delinquenti che travestiti da manifestanti hanno cercato di sovvertire le regole democratiche della nostra Nazione. Alcuni criminali hanno cercato di ledere il diritto di moltissimi studenti e lavoratori che volevano manifestare nel rispetto delle leggi il proprio dissenso, ma hanno trovato a fronteggiarli i poliziotti degli Uffici e Reparti della Capitale e di altre città, tutti insieme a difendere la sacralità delle Istituzioni Repubblicane. I poliziotti di ogni ruolo e qualifica hanno dimostrato per l'ennesima volta di essere un baluardo a difesa dei cittadini, una muraglia invalicabile per chi pensa di approfittare di una manifestazione per assaltare gli appartenenti alle Forze di polizia e di cavarsela senza conseguenze giuridiche. Noi siamo orgogliosi di questi nostri colleghi che nonostante tutto sono sempre in prima linea. Biasimiamo però il fatto che spesso, troppo spesso, i poliziotti vengono dimenticati dalle maggioranze politiche che si alternano alla guida del governo!

BRAVI COLLEGGHI, IL COISP È SEMPRE INSIEME A VOI!

IL COISP CONSEGNA LA SAGOMA AL VIMINALE

Il COISP finalmente ce l'ha fatta. *“Siamo entrati finalmente nelle stanze del Viminale e una cosa è certa da lì il nostro presidio non si muoverà più!”* Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha commentato con soddisfazione la riuscita consegna della “sagoma pugnalata alle spalle”, simbolo della vibrante protesta che il Coisp porta avanti contro le scellerate decisioni di un Governo “nemico” delle Forze di Polizia, costrette a subire l'indifferenza di chi in

questi mesi si è dimostrato sordo alle richieste di una maggiore considerazione, rispetto ad istanze che non sono soltanto rivendicazioni contrattuali ma domande concrete per il rafforzamento dell'intero Comparto Sicurezza che garantisce tutela e sicurezza per l'intero Paese. *“A ricevere la nostra sagoma è stato il Direttore Centrale del Viminale che ha fatto da intermediario con il Ministro, – ha continuato Franco Maccari – naturalmente come ogni regalo che si rispetti non ci siamo fatti mancare i particolari e la nostra sagoma era confezionata con un grande fiocco rosso natalizio”.* *“Il Ministro Maroni e il Governo Berlusconi in questi mesi non hanno voluto omaggiarci di nessun regalo, – ha concluso Maccari – noi che invece siamo persone generose non solo abbiamo pensato che fosse Natale anche per loro, quanto nel caso la memoria dovesse iniziare a far difetto a questo Governo la sagoma resterà lì a ricordare a chi di competenza che ogni decisione sbagliata assunta in materia di sicurezza e legalità è una pugnalata alle spalle per tutti i Poliziotti italiani e per ogni singolo cittadino di questo Paese che sarà così meno sicuro”.*



La lettera di auguri a Maroni

Caro Ministro Maroni,

sono il simbolo della protesta dei Poliziotti contro questo Governo che profondamente li ha umiliati e traditi.



flash

Nr.51 del 20 dicembre 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Sono il tuo regalo di Natale e con me porto in dono i sentimenti di tutti i Poliziotti, quelli che solo questo Governo, che rimarrà nella storia della Repubblica per la gravità e la profondità del tradimento compiuto verso noi servitori dello Stato, è riuscito a generare.

Sono sentimenti di **rabbia, delusione, sdegno ...**

Caro Ministro, è Natale e noi, con l'onestà che ci contraddistingue, ti doniamo la verità dei nostri pensieri, auspicando che tu, che oggi sei per concezione istituzionale il nostro tutore, ci ricambi con altrettanta onestà, riscattando te stesso e noialtri.

Fino a questo momento non hai potuto importi e difenderci come avresti dovuto. Adesso, in queste Feste, un regalo lo pretendiamo e questa volta non puoi privarci del dono più giusto per noi e per gli italiani.

Dimettiti ministro! Perché è l'unico mezzo che ti resta per salvare la tua credibilità.

Dimettiti e manda a casa chi ha costretto te e noi in una situazione così disastrosa e critica. Dai anche tu una mano a fare pulizia!

Con questo Governo che non è all'altezza di preservare, motivare, aiutare e rinforzare i suoi Servitori più fedeli c'è una sola cosa che puoi fare... **vota la sfiducia!**

Un sincero Buon Natale ...lontano dal nostro ministero!

ANNOZERO – VERGOGNA!

“Vergogna Santoro! Vergogna RAI! Vergogna Governo...” questo è stato lo sfogo del Segretario Generale del COISP Franco Maccari a conclusione dell'ultima puntata di Annozero la scorsa settimana, in cui le immagini dei fatti di Roma, firmate da Sandro Ruotolo, sono state montate con un evidente taglio partigiano, ai limiti del gesto criminale, e con strumentale artificio dagli autori di una trasmissione che ricevono il loro stipendio dalle tasse degli italiani, Poliziotti compresi. “Nessuno capisce che questa è la precondizione di una guerra civile - ha dichiarato Maccari. - La faziosità di Michele Santoro e di tutti quelli che santificano i carnefici e non pensano alle vittime è chiara nello stesso momento in cui in quello studio non c'era neanche un Poliziotto, un Carabiniere, un Servitore dello Stato per raccontare, spiegare, confrontarsi. Perché sa signor Santoro, ha ragione lei, i Poliziotti non devono fare comizi

politici, ma ci consenta senza la politica, proprio quella che lei vorrebbe colpire e pontificare, lei, proprio lei, sarebbe un nulla consegnato al silenzio e all'oblio”. E durante la stessa trasmissione l'On. La Russa, indignato dall'intervento di uno dei rappresentanti degli studenti ha alzato la voce ed ha gridato “VERGOGNA” lamentando la mancanza del contraddittorio di un UOMO IN DIVISA. Certo è strana la difesa dei poliziotti da parte di La Russa, proprio lui che mesi fa aggredì verbalmente il nostro Segretario Generale Aggiunto Domenico Pianese reo di denunciare pubblicamente la “VERGOGNA” di questo governo che ha effuso solo false speranze in tutti gli operatori della sicurezza. Invece, un reale apprezzamento da parte del COISP alle parole pronunciate dall'On.le Casini sempre nel corso della trasmissione: “Senza se e senza ma, si può e si deve stare solo dalla parte delle Forze dell'Ordine”. “Ringraziamo l'Onorevole Casini per la sua moderazione – ha detto Franco Maccari – però ora che il confine politico è segnato, chiediamo che politica non sia la duplicazione di se stessa, con il proliferare di sigle e movimenti, ma che diventi, e diciamo diventi e non torni ad essere perché finora non lo è stato, la possibilità di stare vicino alla gente affinché ciò che è avvenuto a Roma non sia l'anticamera di una guerra civile che scoppierà se il popolo non troverà ascolto rispetto alle istanze di vivibilità”. Su www.coisp.it.

SI SCIOLGA IL COCER CARABINIERI

Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha denunciato l'atteggiamento ormai dichiarato delle “stampelline” del Ministro dell'Interno (e di quello della Difesa) di quella pseudo rappresentanza di Operatori in armi che è il Co.ce.R. dei Carabinieri, sempre pronto a difendere gli interessi governativi e poco incline, ci risulta dai fatti, a cogliere il malessere dei Carabinieri. “Basta è ora di finirla! – ha affermato Maccari – Chiediamo con forza lo scioglimento immediato del Cocer dei Carabinieri per la loro manifestata incapacità a rappresentare l'Arma ed auspichiamo che l'attesa sindacalizzazione dell'Arma dei Carabinieri possa avvenire nel più breve

tempo possibile. Diciamo basta agli abusivi della rappresentanza che solo enormi danni hanno prodotto durante le continue lotte dei Sindacati di Polizia, osteggiandosi e frapponendosi a discapito dell'interesse del personale delle Forze dell'Ordine." Su www.coisp.it

LETTERA AL CAPO DELLA POLIZIA

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

nei giorni scorsi Lei è stato insignito del premio "Cangrande della Scala" a Verona.

Abbiamo apprezzato che i comuni scaligeri abbiano riconosciuto il lavoro della Polizia di Stato per i propri meriti sociali nel garantire la sicurezza dei cittadini.

Con questo obiettivo Lei ha indicato come il "fare squadra" tra Forze dell'Ordine, enti locali, categorie e associazioni di volontariato, sia l'unica via possibile per aumentare la reale tranquillità del Paese, riconoscendo la determinazione e la capacità dimostrata dagli uomini e dalle donne della Polizia di Stato nel lavoro quotidiano.

Il volere consegnare ad un'opinione pubblica, ormai stanca dei proclami sulla "sicurezza percepita", che hanno tenuto banco negli ultimi dieci anni, il ritratto di una Polizia e di Forze dell'Ordine in armoniosa e costante collaborazione, risponde innanzitutto alle necessità di fornire concretezza agli Amministratori locali ed ai cittadini.

E' senz'altro vero che questi ragionamenti non sarebbero stati possibili a Verona senza la determinazione, anche ostinata, con la quale i poliziotti si recano, quotidianamente, negli uffici a smaltire centinaia di permessi di soggiorno e passaporti, ma anche la drammatica rassegnazione con la quale gli agenti delle Volanti prestano servizio in auto con centinaia di migliaia di chilometri, con divise inadatte ed inadeguate.

E' bene ricordare che, a seguito della mancata stabilizzazione dei lavoratori precari impiegati presso l'Ufficio Immigrazione della Questura di Verona, come tantissimi altri analoghi uffici sul territorio italiano, i tempi burocratici della definizione delle pratiche risulteranno gravemente compromessi se non decisamente inefficienti. Ciò a danno tanto del pubblico quanto dei colleghi.

La qualità della vita dei cittadini, tra cui noi ricomprendiamo anche i poliziotti, deriva certamente anche dallo sviluppo economico e sociale di cui la sicurezza è un pilastro fondamentale.

Ma la situazione attuale, come Lei ha ricordato, ha ridotto in modo drastico le risorse economiche e quindi le possibilità di mantenere inalterato il livello di efficienza corrente, degradato dall'usura dei materiali, dallo squilibrio costante tra arruolamenti e dimissioni e, come sosteniamo da tempo, dal tradimento governativo perpetrato ai danni dei cittadini in divisa, ai quali era stata promessa attenzione e risorse per potere svolgere il proprio lavoro a favore della collettività.

Il Coisp vorrebbe che "fare squadra" divenisse il punto di partenza per coinvolgere gli Enti locali, non solo per questuare le risme di carta che mancano dagli uffici di Polizia, ma soprattutto con i vertici della politica, per rilanciare il ruolo della Polizia di Stato quale soggetto garante di democrazia.

Rimane da risolvere l'atteggiamento di sprezzo che colpisce la nostra Amministrazione, mentre in questi tempi di ristrettezze vengano garantiti 30 milioni di euro per il rimodernamento delle auto dei Carabinieri.

Le rivolgiamo quindi un appello affinché la grande prova di resistenza fornita quotidianamente dai colleghi, che permette sia gli arresti di tanti criminali eccellenti, ma anche il semplice rilascio dei permessi di soggiorno, venga riconosciuta attraverso atti concreti.

Ci rivolgiamo quindi a Lei, affinché le occasioni di confronto con l'opinione pubblica sappiano fotografare la realtà degli uomini e donne delle Forze dell'Ordine, motore primo, e purtroppo sempre più solo, del sistema sicurezza italiano.

Con la consueta stima.

INCONTRO CON STUDENTI?

In vista delle prossime manifestazioni contro il ddl Gelmini, il Prefetto dovrebbe convocare studenti e forze di polizia con l'obiettivo di "rasserenare il clima". E' quanto propone in una nota Walter Veltroni. "Dopo gli incidenti gravissimi della scorsa settimana - sottolinea - c'è un clima difficile e teso in vista dei nuovi



flash

Nr.51 del 20 dicembre 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

appuntamenti e delle proteste previste per i prossimi giorni. Io torno a ribadire la necessità di garantire la legittima protesta degli studenti e insieme la sicurezza dei cittadini e il difficile lavoro delle forze di polizia. Sarebbe bello e opportuno - propone Veltroni - che venissero convocati anche i rappresentanti dei sindacati di polizia, perché non può non esservi solidarietà tra i giovani che difendono l'università e rivendicano il loro futuro e quegli altri giovani che, con la divisa addosso e per poche centinaia di euro, difendono le istituzioni e la sicurezza dei cittadini". **Perseguendo questo obiettivo, il PD ha organizzato un incontro tra studenti pacifici e rappresentanti dei Sindacati di Polizia, per oggi alle 18.30. Ed il COISP parteciperà con profonda convinzione.** Su www.coisp.it.

IMMIGRAZIONE – RINNOVARE CONTRATTI INTERINALI

Il COISP era già intervenuto nei mesi scorsi, lanciando un allarme sulla situazione dei lavoratori interinali già impiegati presso gli sportelli degli uffici immigrazione italiani, 650 operatori che hanno svolto un lavoro quotidiano preziosissimo per la funzionalità di questo delicato settore. Come già ricordato, la prospettiva di non impiegare oltre la fine del 2010 i lavoratori interinali ed i lavoratori a tempo determinato, comporterà un tracollo nell'espletamento di tutte le pratiche legate all'immigrazione, costringendo di fatto la Polizia di Stato a chiudere i battenti dei servizi di controllo del territorio, per colmare i vuoti che saranno creati a causa del mancato rinnovo dei contratti. *"Tutto ciò accade, - ha denunciato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - è bene ricordarlo, perché le risorse economiche per il rinnovo dei contratti di questi lavoratori vengono negati dallo stesso Governo che continua a parlare di sicurezza e di lotta all'immigrazione clandestina".* Su www.coisp.it.

CONCORSO PERITO TECNICO SUPERIORE

Su www.coisp.it è consultabile la documentazione completa inerente il concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a trentaquattro posti di Perito Tecnico Superiore, riservato al personale con qualifica di Perito Tecnico Capo alla data del 31 dicembre 2006, indetto con decreto datato 6 dicembre 2010.

VACANZE SEZIONI PG

Sul Bollettino Ufficiale del Personale del 14 dicembre 2010 sono state pubblicate le vacanze presenti negli organici delle sezioni di polizia giudiziaria istituite presso le Procure della repubblica dei Tribunali dei minorenni e dei Tribunali ordinari riservate agli appartenenti alla Polizia di Stato. www.coisp.it.

SELEZIONI EUROPOL

L'Europol ha avviato una selezione di personale a cui possono partecipare appartenenti ai ruoli dei Periti Tecnici e dei Sovrintendenti. La domanda deve essere inoltrata entro la giornata odierna. Su www.coisp.it.

ADEGUAMENTO TARIFFE STRAORDINARIO

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare inerente all'adeguamento delle tariffe per compenso lavoro straordinario (dPR 184/2010). Su www.coisp.it.

TAVOLO TECNICO SEDI DISAGIATE

La scorsa settimana si è svolta presso il Dipartimento della P.S. una riunione del tavolo tecnico per la definizione di nuovi criteri d'individuazione delle sedi disagiate di cui all'art 55 del dPR nr.335/82, da recepire con decreto ministeriale da emanare con cadenza annuale. L'Amministrazione ha confermato la necessità urgente dell'Amministrazione di intervenire sulla materia per aggiornare, circostanziare ed integrare gli attuali criteri utilizzati per individuare le sedi disagiate. Nelle more della definizione dei nuovi criteri, il



flash

Nr.51 del 20 dicembre 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Dipartimento ha chiesto il consenso dei sindacati per sanare la mancata emanazione dei due decreti ministeriali per gli anni 2009 e 2010 lasciando inalterato l'elenco delle sedi disagiate previste e confermate dal 2006 ad oggi. Il COISP e le altre OO.SS. hanno respinto con forza la proposta di sanare per l'ennesima volta le inadempienze dell'Amministrazione anche per gli anni 2009 e 2010 attraverso l'emanazione del medesimo decreto ministeriale adottato nel 2008, posto che ciò recherebbe con sé il concreto rischio di lasciare la situazione immutata anche per gli anni successivi continuando a gestire la problematica con provvedimenti che avrebbero solo la funzione di costituire un mero adempimento burocratico. Solo dopo aver concluso i lavori del tavolo tecnico ed avere individuato tempi e modalità certe per l'attuazione delle decisioni assunte, i sindacati hanno concordemente confermato la futura disponibilità a sanare eventualmente le situazioni relative agli anni precedenti e che ad oggi non sono state formalmente regolamentate attraverso la riproposizione di un decreto analogo a quello emanato negli anni scorsi e valido fino all'attuazione dei nuovi criteri. Il Presidente del tavolo tecnico ha preso atto della posizione unanimemente condivisa ed espressa da tutte le OO.SS. ed ha proposto l'aggiornamento della riunione per una data da definire agli inizi del 2011 successivamente ad un preventivo confronto interdirezionale delle varie articolazioni ministeriali interessate, al fine di individuare eventuali proposte dell'Amministrazione, astenendosi, dall'emanazione del decreto ministeriale annuale sulle sedi disagiate. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Mercoledì p.v., si riunirà la Commissione Paritetica Centrale per la Formazione e l'Aggiornamento Professionale. Su www.coisp.it.

CEDOLINO UNICO E CUD ON-LINE

Il Dipartimento della P.S. ha reso noto che dal 1 gennaio 2011 il pagamento delle competenze accessorie, congiuntamente agli emolumenti fissi, sarà corrisposto attraverso l'emissione di un cedolino unico. Inoltre, dal prossimo anno il modello CUD sarà disponibile esclusivamente in formato elettronico. Su www.coisp.it.

DIRITTO ALLO STUDIO NECESSARIA CIRCOLARE

Alla luce di alcuni contrasti interpretativi su tematiche inerenti al diritto allo studio, il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. la necessità di voler programmare un incontro con le OO.SS. per discutere la bozza di circolare trasmessa ai sindacati il 29 luglio 2008, recante oggetto "*Diritto allo studio art. 78 del D.P.R. 782/1985 e successive integrazioni e modificazioni*", ed alla quale non fu dato mai seguito (leggasi Coisp flash nr. 33 e 48). Il Dipartimento ha risposto ritenendo ammissibile l'estensibilità delle 150 ore di studio in forma cumulativa limitatamente alla redazione della tesi di laurea. In ogni caso visto la portata generale della questione, essa sarà oggetto di apposita Commissione paritetica che sarà convocata a breve. Su www.coisp.it.

CONCORSI SOVRINTENDENTE E VALUTAZIONE TITOLI

In una lettera indirizzata al Capo della Polizia, il COISP, relativamente al concorso interno, per titoli ed esami, a 108 posti (rideterminati a 291) per l'accesso al corso di formazione professionale per la nomina alla qualifica di Vice Sovrintendente, indetto con decreto del 19 settembre 2008, aveva rappresentato, tra le altre cose, alcune illogicità riscontrate sulla valutazione dei titoli di servizio dei candidati al citato concorso così come effettuata dalla Commissione esaminatrice e denunciava,

in breve, il fatto che la suddetta Commissione, nella valutazione dei titoli del citato concorso, aveva operato con evidente irragionevole discrezionalità! Sulla questione seguì un incontro con il Direttore Centrale delle Risorse Umane e si ebbe assicurazione sul fatto che nel futuro anche la valutazione dei titoli avrebbe ricevuto maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione. Adesso il COISP, alla luce anche dei concorsi per Vice Sovrintendente in atto, ha chiesto al Dipartimento se darà seguito agli impegni presi, oppure se persisterà la volontà di operare in maniera assolutamente illogica. Su www.coisp.it

POLIZIA STRADALE FANO - INCONTRO

La scorsa settimana, a seguito della richiesta fatta dal COISP, si è tenuto l'esame congiunto inerente la bozza di decreto del Capo della Polizia relativa all'accorpamento del Distaccamento della Polizia Stradale di Fano con la Sottosezione Autostradale della medesima città. Il COISP ha rappresentato la propria contrarietà alla chiusura del Distaccamento di Fano ed ha proposto una situazione alternativa allocando la sede del Distaccamento all'interno del Commissariato. Nell'occasione, il direttore del Servizio Polizia Stradale ha comunicato che a breve saranno assegnate ai presidi della Polizia Stradale 190 nuove autovetture BMW. Su www.coisp.it.

TEST SCIISTICO

Il Dipartimento della P.S. ha reso noto che dal prossimo mese di febbraio 2011 si terranno, presso il Centro Alpino di Moena, i test sciistici propedeutici al corso di addestramento per "Operatore addetto al servizio di sicurezza e di montagna". Su www.coisp.it.

INDENNITA' AGENTI AGGREGATI

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. un intervento in merito al mancato pagamento delle indennità ai colleghi del 170° Corso per Agenti, i quali, al termine

del periodo di formazione sono stati aggregati in attesa di destinazione finale. Su www.coisp.it.

OLIMPIADI TORINO E RICONOSCIMENTI PREMIALI

Il COISP ha sollecitato al Dipartimento della P.S. una risposta in merito alle mancate assegnazioni di riconoscimenti premiali al personale della Polizia di Stato impiegato per lo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali di Torino 2006. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE CON ERG

A seguito della richiesta del COISP di rinnovo della convenzione tra Polizia di stato ed ERG "...la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato aveva fatto sapere che *la Società ERG ha comunicato l'indisponibilità al rinnovo della convenzione perché è in corso la fusione societaria tra le compagnie ERG e TOTAL*" (leggasi Coisp flash nr.45). Ebbene, ciò contrasta con quanto ha verificato il COISP. Ad un nostro collega che tuttora beneficia della Convenzione, difatti, l'Amministratore Delegato della nuova società TotalErg ha comunicato che "*con atto di fusione del 23 settembre 2010 ... è divenuta efficace, a far data dal 1° ottobre 2010, la fusione di Total Italia in ERG Petroli e quest'ultima ... ha assunto la nuova denominazione di TotalErg S.p.a.*", e che "*...Pertanto, a far data dal 1° ottobre 2010, per effetto della menzionata operazione, tutti i beni, diritti, obblighi e situazioni giuridiche di qualsiasi natura ed in qualunque tempo acquisiti o sorti, relativi a Total Italia ed a ERG Petroli proseguiranno in capo a TotalErg*". Collegati che hanno aderito alla Convenzione dal settembre 2007 e che hanno l'addebito mensile sul proprio conto corrente, inoltre, hanno ricevuto la fattura relativa al precedente mese da parte di TotalErg e l'addebito il 30 novembre scorso. TotalErg quindi ha riconosciuto pienamente la convenzione precedentemente fatta da Erg Petroli!

In effetti, sia i Comandi generali dell'Arma dei carabinieri che della Guardia di Finanza hanno già sottoscritto le convenzioni, come si evince dal sito della TotalErg. Ciò fa supporre che probabilmente la Direzione Centrale per gli Affari Generali non ha preso contatti con la persona giusta di TotalErg e che si potrebbe rimediare chiedendo consiglio ad una delle Amministrazioni di citate Forze di Polizia le quali hanno potuto rinnovare la convenzione. Su www.coisp.it.

GORIZIA – RACCOLTA TELETHON

Sabato scorso la Segreteria provinciale COISP di Gorizia, ha allestito nei pressi dell'ex cinema "Corso" un banchetto per la sensibilizzazione e raccolta fondi a favore della campagna Telethon. Sono stati distribuiti, come nelle altre numerose piazze d'Italia, un portacandele natalizio e la sciarpa Telethon.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Poliziotti con pratica maniglia

[di Javert](#)

Ho come l'impressione che quel coltello che abbiamo conficcato nella schiena da qualche tempo, sia stato confuso con una comoda maniglia per la quale afferrarci e dirigerci.

Lo facciamo presente a chi, in odore di campagna elettorale, si avvicina a noi sorridendo ma preoccupantemente da dietro?

Liberi tutti

[di Javert](#)

<http://javert113.wordpress.com>

E' uscito un nuovo gioco, che a ridosso di Natale ci voleva proprio.

Le regole sono abbastanza semplici, ma ve le voglio riepilogare:

I giocatori possono essere da tre a qualche centinaio; anche di più per la versione de luxe.

La preparazione dei concorrenti è abbastanza libera, l'importante è che ognuno abbia almeno un bastone, un piede di porco, un estintore, un palo, insomma qualcosa di solido e che il volto sia coperto.

Si sceglie una città italiana dove è in programma un corteo e ci si infila tra i manifestanti, quindi approfittando dell'anonimato così guadagnato, si dà inizio alla parte davvero più spassosa del gioco.

Si devono rompere vetrate, scassinare bancomat, incendiare autoveicoli e cassonetti, imbrattare muri, divellere semafori, sradicare panchine, gettare tavolini e sedie addosso a chiunque sia a tiro.

Il bello di questo gioco è che non serve avere motivazioni particolari o avversari da contrastare, basta sfasciare tutto e colpire dove capita. Se prendi un poliziotto, un finanziere o un carabiniere hai un bonus. Se prendi un manifestante puoi giocare la carta jolly e dire che sei uno sbirro infiltrato.

Il gioco finisce quando si finiscono le bombe carta, le bombolette spray e gli estintori, oppure quando papy ti chiama sul cellulare che la cena in villa è pronta. Allora si deve abbandonare altrimenti chi lo sente il papy che già ti ha trovato il posto di lavoro e crede che tu sia in Versilia con la Ketty nella vostra casa al mare?

E' prevista la possibilità, durante il gioco, di venir fermati e portati in prigione. In tal caso, se non si ha la carta "Uscite gratis di prigione se ci siete oppure conservate questo cartoncino. Non si sa mai" (ma pare le ultime siano state già distribuite in occasione dell'ultimo indulto), dovete stare fermi un giro, prima di essere rimessi in libertà. In quell'occasione possono intervenire anche le mamme e gridare che siete dei bravi ragazzi. Poi si fa festa fino a notte fonda in un centro sociale, ballando e cantando "liberi tutti" che tanto al mattino dopo potete dormire fino a tardi.

Al lavoro ci andranno i commercianti, gli esercenti e i dipendenti delle ditte che avete sfasciato.

Fatevelo regalare per Natale.